


Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

*** Alla cortese attenzione**
Signor ANDREA MAZZARESE
Referente sindacato SINAPPE
c/o casa Circondariale Trento

Da: Tecnostruttura Sviluppo Organizzativo
Sede APSS di Via Degasperi, 79 - TN

Fax: 0461/969191

Pag.: 3

Tel.:

Data: 17/04/2013

Ogg.: articolo L'Adige del 14/04/2013

CC:

Urgente

Da approvare

Vs. commenti

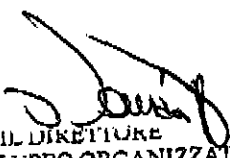
RSVP

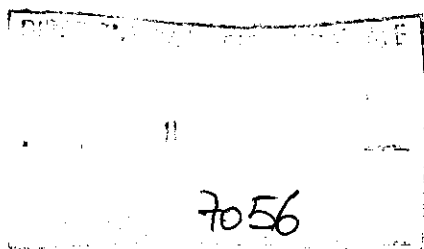
Da inoltrare

• **Testo**

Come da allegato.

Distinti saluti.


IL DIRETTORE
AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO
Dott. Paolo Federici




Azienda Provinciale *per i Servizi Sanitari*
Provincia Autonoma di Trento

Area Sviluppo Organizzativo
 Via Degasperi, 79 - 38123 Trento
 Tel. 0461 904178 - Fax 0461 904175

Prot. **048621**
 Class. VI.1

Trento, **17 APR. 2013**

Egregio Signor
Andrea Mazzaresse
 Referente Sindacato Sinappe
 c/o Casa Circondariale
 Via Cesare Beccaria, 13
 Loc. Spini di Gardolo
 30122 Trento
 via fax al n. 0461/969191

e, p.c. Gentile Signora
dott.ssa Anna Rita Nuzzaci
 Direttore
 Casa Circondariale Trento
 Via Cesare Beccaria, 13
 Loc. Spini di Gardolo
 38122 Trento
 via fax al n. 0461/969191

Oggetto: articolo l'Adige del 14 aprile 2013

In data 14 aprile 2013 sul quotidiano l'Adige, nell'articolo dal titolo "Mini rivolta in cella ex direttrice contro il sindacalista", compariva la seguente affermazione: "sul carcere si registra anche una nota del Sinappe che... segnala però la necessità di potenziare il servizio di assistenza sanitaria (assente la notte e nei festivi)...".

Spiace rilevare come questa affermazione risulti priva di fondamento in quanto: l'assistenza sanitaria nella casa circondariale, attività assegnata all'U.O. Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso a seguito di Deliberazione del Direttore Generale di A.P.S.S., è stata organizzata per meglio garantire la tutela della salute alle persone ivi detenute. In particolare, l'assistenza infermieristica è garantita sette giorni su sette dalle ore 7 alle ore 21 (festivi inclusi), mentre la presenza medica, nell'ottica di un uso razionale delle risorse in relazione alle reali necessità, viene garantita nei giorni festivi con una pronta disponibilità medica attivata su chiamata dell'infermiere in turno. Il servizio sanitario, quindi, non è affatto assente nei giorni festivi, ma razionalizzato. Tale modalità organizzativa è stata, peraltro, adottata da



tempo presso l'Ospedale S. Chiara di Trento senza alcuna evidenza, in possibili termini negativi, per quanto riguarda la qualità dell'assistenza erogata ai pazienti.

Per quanto concerne l'assistenza notturna, il servizio viene garantito, come per tutte le persone presenti sul territorio provinciale, dal Servizio di continuità assistenziale tramite chiamata della c.d. guardia medica. Peraltro, già al passaggio alla Provincia dell'assistenza sanitaria in carcere, la guardia medica attiva notturna presso la Casa Circondariale era stata sospesa. Si segnala, inoltre, che il modesto numero di chiamate notturne (mediamente non più di 3-4 al mese) non giustificerebbe affatto, sempre per il criterio espresso sopra, l'attivazione di una guardia attiva notturna medica e/o infermieristica.

Distinti saluti.

Il Direttore
U.O. Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso
- dott. Claudio Ramponi -



Il Direttore
Area Sviluppo Organizzativo
- dott. Paolo Federici -

